

Il giorno 05/12/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 269

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Fasc. 06.01.03/4/2024

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Oggetto: *APPROVAZIONE DELL' ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER LA GESTIONE DELLE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEI RUOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA E DEGLI ENTI LOCALI ADERENTI COLPITI DA ALLUVIONE.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** i contenuti dell'Accordo Attuativo¹ della Convenzione Quadro² per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell'Area metropolitana bolognese per la gestione delle assunzioni a tempo determinato nei ruoli della Città metropolitana e degli Enti locali aderenti colpiti da alluvione, che si allega (*Allegato 1*) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
- 2) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, così come meglio esplicitato in motivazione.
- 3) **Autorizza** la Dirigente dell'Area Risorse programmazione e organizzazione ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione.

Motivazione:

¹ Ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 comma 89 della L. n. 56/2014 e degli artt. 55 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

² Approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 21 del 18/05/2022.

La legislazione consente³, agli enti locali compresi nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza⁴, a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, l'assunzione di figure a tempo determinato con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, come da ripartizione allegata all'ordinanza n. 18/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione.

Con precedente atto del Sindaco metropolitano⁵ è stato approvato l'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per coordinare le procedure di assegnazione di tale personale con l'utilizzo reciproco delle graduatorie messe a disposizione dagli stessi enti aderenti all'Accordo al fine di assumere il personale previsto dall'ordinanza sopra citata⁶.

La recente modifica normativa⁷, ha previsto che qualora nelle graduatorie dei concorsi pubblici già banditi non risulti individuabile il personale del profilo professionale richiesto, gli enti locali possono procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli e previo colloquio, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Città metropolitana, nella riunione svolta il 28 ottobre u.s., ha condiviso con le Unioni ed i Comuni sottoscrittori dell'Accordo attuativo precedentemente sottoscritto⁸, di cui sono fatti salvi gli effetti sino alla conclusione dei procedimenti in essere, un percorso operativo finalizzato ad esperire specifica selezione pubblica, in aggiunta all'utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici già banditi. Conseguentemente si è ritenuto opportuno disciplinare per il futuro i rapporti tra gli enti locali interessati, in attuazione della recente normativa, le modalità di utilizzo reciproco delle graduatorie,

³ Si veda "l'articolo 23, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, che ha introdotto, nell'articolo 20-septies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, n. 100, il comma 8-bis secondo il quale "Gli enti locali compresi nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, per lo svolgimento delle attività disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto dell'impatto degli eventi e del numero stimato di procedimenti facenti capo agli enti locali, sono autorizzati ad assumere a tempo determinato, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti di concorsi già banditi, fino a un massimo complessivo di 250 unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, di cui 6 dirigenti, 164 funzionari e 80 istruttori. La ripartizione delle unità di cui al precedente periodo tra gli enti locali interessati è operata dal Commissario straordinario con provvedimenti di cui all'articolo 20-ter, comma 8, d'intesa con le regioni interessate".

⁴ Si veda la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023.

⁵ Si veda Atto del Sindaco n. 36 del 13/02/2024.

⁶ Si veda Ordinanza n. 18/2024.

⁷ Si veda il decreto legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2024, n. 111, che ha disposto la modifica dell'art. 20-septies, comma 8-bis, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 secondo il quale "Le assunzioni di cui al presente comma sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti di concorsi già banditi, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. È data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, ad eccezione di quelle concernenti il personale delle Forze di Polizia e delle Forze armate, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, gli enti locali possono procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli e previo colloquio, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità".

⁸ Si veda p.g. n. 18105 del 18/03/2024.

la possibilità di esperire specifica selezione pubblica e gli impegni reciproci della Città metropolitana e degli Enti interessati, che sono quindi oggetto del nuovo accordo allegato al presente atto (*Allegato I*).

La Città metropolitana in coerenza con il proprio ruolo istituzionale⁹ continuerà a coordinare le procedure di assegnazione del personale alle Unioni e ai singoli Comuni non raggruppati in Unione.

Attraverso la stipula dell'accordo attuativo suddetto, in pieno intento collaborativo fra gli Enti coinvolti ed interessati, si intendono perseguire le seguenti principali finalità:

- innescare meccanismi di collaborazione istituzionale, promuovere e implementare l'instaurarsi di rapporti sinergici nell'esercizio della funzione di reperimento delle risorse umane al fine di una migliore l'allocazione delle stesse e un miglioramento della qualità complessiva del servizio;
- realizzare economie di scala di risorse per la soddisfazione di fabbisogni analoghi o assimilabili per contenuti professionali;
- realizzare economie di costi e di tempo procedimentale per gli Enti coinvolti, ridurre i tempi procedurali occorrenti per la copertura dei posti attraverso la concentrazione di procedure selettive di interesse diffuso sul territorio.

L'accordo attuativo¹⁰ oggetto del presente atto ha durata pari alla Convenzione quadro di riferimento, con possibilità di rinnovo nel corso del mandato amministrativo successivo, previa verifica della permanenza delle necessità che hanno determinato la sottoscrizione di tale accordo.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto gli oneri relativi all'espletamento delle procedure concorsuali come previsti dall'art. 4 comma 4 dell'Accordo attuativo, sopra citato, sono sostenuti e finanziati, annualmente, dalla Città metropolitana di Bologna. Le risorse in parte entrata (derivanti dal contributo di segreteria fissato nel bando nella misura massima prevista dalla normativa vigente e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) sono previste sul capitolo 306502 "*Altre entrate correnti n.a.c. – cdc 059*" e in parte spesa sul capitolo 100739/0 "*Oneri per commissioni selettive e di concorso – cdc 059*" in relazione ai compensi dei componenti esterni della commissione esaminatrice e sul capitolo 100743/0 "*Utilizzo beni di terzi – cdc 059*" in relazione all'affidamento dei servizi a operatori economici specializzati per l'organizzazione dell'eventuale prova selettiva e/o per le prove scritte digitali, spese di locazione locali, ecc, nonché sugli stessi capitoli sopra indicati del bilancio di previsione 2025/2027 attualmente in iter di approvazione.

⁹ Si veda l'art. 21 dello Statuto.

¹⁰ Della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese, delibera Cons. metropolitano n. 21 del 18/05/2022.

Considerato che la quantificazione complessiva dei costi da sostenere dipenderà dal numero delle procedure concorsuali che saranno espletate per la copertura dei fabbisogni previsti dall'Ordinanza n. 18/2024, si provvederà nel corso dell'annualità 2025 ad un costante monitoraggio degli stanziamenti al fine dell'eventuale necessario adeguamento in occasione delle variazioni di bilancio utili.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹¹ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per la gestione delle assunzioni a tempo determinato nei ruoli della Città metropolitana e degli enti locali aderenti colpiti da alluvione.

Bologna, lì 05/12/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*¹²

¹¹ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis].

¹² Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).